

REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>30</u> del Registro	OGGETTO: Proventi derivanti dalle violazioni al Cd.S. – Anno 2016.
Data <u>20-10-2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno VENTI del mese di Ottobre, alle ore 11,15,

nella Sede Municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei

Sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	P	A
MARINARO NUNZIO GIUSEPPE	Sindaco	X	
CALANTONI MARIO	Assessore	X	
GANGUZZA MARIA PINA	Assessore		X
NOTO CONCETTA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. A. Nigrone

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE,,

Vista la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con L.R. 11 dicembre 1991, n. 48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n. 44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n. 23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n. 23;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- Il Responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

Vista la proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal responsabile dell'Ufficio Segreteria
Su indicazione del Sindaco, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proponente: Sindaco

Proposta del _____

OGGETTO: Proventi derivanti dalle violazioni al Cd.S. – Anno 2016.

Visto l'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 che, ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice alla strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

«4. (Comma:

- modificato dall'art. 10, c. 3, della legge 19 ottobre 1998, n. 366;
- modificato dall'art. 31, c. 17, della legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- modificato dall'art. 18, c. 2, della legge 07.12.1999, n. 472;
- sostituito dall'art. 53, comma 20, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9;
- modificato dall'art. 5-bis, c. 1.b), del D.L. 30.06.2005, n. 115;
- sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120).

Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

5. (Comma:

- modificato dall'art. 17, c. 1.a) del D.Lgs. 15 gennaio 2002, n. 9;
- sostituito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

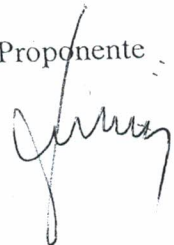
5-bis. (Comma inserito dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, per effetto della riformulazione dei commi 4, 4-bis e 5, ora commi 4, 5 e 5-bis) La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.»

Propone

Di deliberare la presunta somma da incassare di Euro 1.500,00 l'importo stesso di previsione di entrata nel bilancio di previsione 2016 relativa ai proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada viene così destinata nella parte della spesa per gli importi vincolati:

- Segnaletica € 500,00
- Viabilità € 300,00

Il Proponente



OGGETTO: Proventi derivanti dalle violazioni al Cd.S. – Anno 2016.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ,
Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di
contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44

Somma stanziata + _____
Impegni già assunti - _____
Disponibilità attuale = _____

ATTESTA

Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria.
Della complessiva spesa derivante dal presente atto

Somma impegnata con il
presente provvedimento € _____

di € _____

Somma disponibile = _____

all'intervento _____ Cap. _____

Data _____

competenza _____ residui _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30
sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data 19-10-2016 Il Responsabile _____

**IL RESPONSABILE DI
RAGIONERIA**

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Data _____ Il Responsabile _____

La Giunta Comunale

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

VISTO il vigente O.A.EE.LL.della Regione Siciliana;

CON VOTI unanimi e favorevoli;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
- 2) Di dichiarare ~~con~~ separata unanime votazione il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 3) Di trasmettere copia del presente provvedimento, per l'attuazione dello stesso, all'Area Finanziaria;
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento, con apposito elenco, ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art. 199, comma 3° della L.R. n. 16/63.

IL PRESIDENTE
F.to N. MANIWARO

L'Assessore Anziano
F.to M. CALABRONI

Il Segretario Generale
F.to A. NIRMONE

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

20/10/2016

Il Segretario Generale

Il Sottoscritto Segretario Generale, Visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata comunicata con apposito elenco ai Consiglieri Comunali ai sensi dell'art.199 comma 3° della L.R. n. 16/63.

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91
(decorati giorni 10 dalla data di pubblicazione)
E' divenuta esecutiva il 20/10/2016 ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91
(per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo

20/10/2016

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale